

## Il pianeta innovazione

PER SAPERNE DI PIÙ  
News e aggiornamenti sul sito  
torino.repubblica.it

### Il bilancio

Cresciute del 45 per cento in un anno

Ma altre regioni hanno saputo correre di più:

Lazio (+73%) Veneto (+65%) e Lombardia (+60%)

#### LEAFLINE

Gli "spedizionieri"  
di microsattelliti in orbita

UN milione di euro di capitale fresco, che servirà per crescere ancora. È l'investimento che la startup Leaf Line è riuscita a ottenere da un gruppo di soggetti privati e istituzionali. L'azienda, nata nel 2014 nel Milanese, ha aperto un anno fa anche una sede operativa dentro I3p, l'incubatore del Politecnico di Torino. La sua specialità è un servizio centralizzato di telecomunicazione satellitare che permette di accedere con maggiore facilità ai dati necessari per spedire in orbita dei microsattelliti. «Operatoria da tutto il mondo ci hanno già mostrato il loro interesse. Stiamo lavorando per garantire un accesso sempre più semplice e meno costoso alle informazioni provenienti dagli spazi», spiega il "ceo" di Leaf Space, Jonathan Puglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### BRING.ME

L'app che "taglia" i Km  
mezzo milione in 6 mesi

LA startup torinese Bring.me ha tagliato un traguardo importante: il suo servizio Jojob ha consentito di risparmiare 500 mila chilometri in sei mesi. È una piattaforma che mira a rendere più razionali i viaggi di chi lavora nella stessa azienda, consentendo di condividere passaggi tra colleghi. Tra gennaio e giugno sono stati organizzati con Jojob quasi 10 mila viaggi, con oltre 62 tonnellate di CO2 che non sono finite nell'atmosfera. Solo il Bioindustry Park di Colletterto Giacosa, nei pressi di Ivrea, ha registrato 1.771 viaggi. «La nostra app è l'unica in Europa capace di certificare per ogni viaggio in carpooling quanti chilometri vengono percorsi. Proponiamo di defiscalizzare tutte le aziende che scelgono di aderire», dice il fondatore Gerard Albertengo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cresce il Piemonte delle startup: ecco le ultime 120 nate

#### STEFANO PAROLA

IL Piemonte può vantare 120 nuove startup innovative nate solo nell'ultimo anno. A fine marzo le Camere di commercio della regione contano infatti 387 imprese neonate che hanno una particolare spinta al cambiamento e che dunque hanno potuto iscriversi nel registro speciale a loro dedicato. Un anno prima erano 266, dunque è un bel balzo in avanti. Se si allarga però il quadro, la situazione è un po' meno rosea. Da questo speciale elenco (che non contiene tutte le startup esistenti ma solo quelle che hanno i requisiti per essere considerate innovative) emerge che il Piemonte sta crescendo a un buon ritmo, ma alcune delle altre regioni stanno correndo di più. Nell'arco dei 12 mesi l'incremento piemontese è stato del 45 per cento, contro il più 73 del Lazio, il più 65 del Veneto, il più 60 della Lombardia, solo per citare alcune delle principali "concorrenti". I dati del registro imprese consentono poi di fare una

panoramica sul fenomeno in Piemonte. Si scopre per esempio che sulle 162 startup che hanno dichiarato il loro numero di dipendenti nell'ultimo anno, ce ne sono soltanto due che hanno tra i 50 e i 249 addetti, ossia le torinesi Alliumtech (informatica e siti web) e Royal Security Agency (servizi di sicurezza per aziende). Sono però delle mosche bianche anche a livello italiano, perché esistono solo cinque realtà in tutto lo Stivale in grado di entrare in questa fascia. Due sono anche le aziende piemontesi neonate che hanno tra i 20 e i 49 impiegati: la T-T Elettronica di San Mauro (telematica e progettazione elettronica) e la torinese Pony Zero (trasporti urbani su bicicletta). In regione esistono poi sette startup che hanno superato il milione di fatturato (ma non ancora i due milioni) sulle 212 che hanno dichiarato il proprio giro d'affari. A loro si aggiungono 13 realtà i cui ricavi stanno tra i 500 mila euro e il milione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



#### DESMOTEC

La tecnica d'allenamento  
che piace anche all'Ajax

DA 80 mila di fatturato nel 2012 ai 400 mila euro registrati nel 2015, con l'obiettivo di chiudere quest'anno a quota 700 mila. Bastano questi numeri per descrivere la crescita della Desmotec, la startup biellese che ha ideato un innovativo dispositivo per allenarsi basato su una tecnologia "isoinerziale". Questo sistema, che permette di prevenire gli infortuni e di recuperare più in fretta, ha già un lungo elenco di estimatori, che comprende il 70% dei club di Serie A e B, lo sprinter Justin Gatlin, l'Ajax e il Paris Saint Germain. Nell'elenco c'è pure Angelo Italiano, manager di lungo corso che ha seguito Desmotec sin dai primi passi e che per questo ha appena vinto il premio "Business angel dell'anno", assegnato dal Club degli investitori e dalla società consortile Ogr-Crt.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### ENNOVA

Il tecnico digitale remoto  
per tablet e smartphone

QUESTA volta il premio arriva dai manager delle principali società italiane. La Ennova ha vinto il "Digital360 Awards", l'iniziativa che valorizza i migliori progetti di innovazione digitale attraverso una giuria composta da dirigenti di realtà come Ferrero, Intesa, Generali, Tim, Unipol, Enel, Benetton. Il servizio si chiama "Skillo" e consente di assistere i clienti nell'utilizzo o nella configurazione di smartphone, tablet o pc, attraverso una sorta di "tecnico digitale" sempre a disposizione. Ennova è nata nell'incubatore del Poli I3p e si è espansa pure a Milano, Roma e Cagliari, dando lavoro a 450 persone e superando i 20 milioni di fatturato. A febbraio aveva già ricevuto il "Premio dei premi per l'innovazione" dal ministro Stefania Giannini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA